



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE

via degli Olivetani, 9 – 20123 Milano
tel. 0245374392 (r.a.) - fax 0245374390

e-mail: segreteria@convittolongone.it - sito web: www.convittolongone.gov.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE – A.S. 2017/18

Principi Ispiratori:

- 1) i criteri stabiliti dal Comitato sono ispirati al miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
- 2) la professionalità dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto, rivestendo quindi un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare il capitale professionale della scuola.
- 3) i criteri investono sulla figura del docente quale:
 - principale fattore propulsivo dei miglioramenti
 - parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge.
- 4) i criteri determinati dal Comitato sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.



CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE - codice MIVC01000Q
SCUOLE STATALI ANNESSE: scuola primaria MIEE30100X – scuola secondaria di I° grado MIMM023005
scuola secondaria di 2° grado – Liceo Coreutico MIPS67000C
C.F.: Convitto 80099570154 - Scuole 80108170152 – Coreutico 97751000155

Condizioni di accesso alla valorizzazione dei Docenti:

- 1) essere Docenti con contratto a tempo indeterminato o parificato (Docenti di Religione)
- 2) non avere riportato, nel corso dell'anno scolastico, sanzioni disciplinari
- 3) non avere registrato un numero di assenze dall'attività didattica superiore a 30 giorni lavorativi
- 4) non aver registrato assenze agli organi collegiali in misura superiore al 20%, ad eccezione delle assenze legate a motivi di servizio e documentate

Applicazione dei criteri definiti dal Comitato di Valutazione:

- 1) l'applicazione dei presenti criteri finalizzata all'assegnazione delle somme per la valorizzazione dei docenti è di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, come previsto dall'art. 1 comma 127 della Legge 107/2015
- 2) a ciascun Docente con contratto a tempo indeterminato, non escluso dalla valorizzazione sulla base delle condizioni di accesso di cui sopra, verrà assegnato un punteggio conseguente alla presenza/non presenza dei descrittori di cui nella tabella successiva: per l'assegnazione del descrittore, è sufficiente la presenza di una sola evidenza
- 3) il peso di ciascun descrittore verrà calcolato per intero se il descrittore sarà presente, mentre non verrà calcolato se il medesimo risulterà non presente (non è prevista una "presenza parziale" del descrittore)
- 4) sulla base dei punteggi attribuiti, il Dirigente Scolastico individuerà delle fasce di punteggi: il bonus verrà attribuito ai Docenti che si collocheranno nelle tre fasce più alte, secondo una modalità di ripartizione che sarà definita in base alle risorse assegnate ed al numero di docenti collocati nelle fasce medesime. Ai docenti che ricadono all'interno della stessa fascia verrà corrisposto il medesimo importo. La differenziazione percentuale tra gli importi delle singole fasce, essendo un criterio generale per la procedura finalizzata alla valorizzazione dei docenti, sarà definita in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 2016/18 firmato in data 19/04/2018. Per fasce diverse saranno corrisposti bonus diversi: sarà rispettata una proporzionalità, compatibilmente con le risorse assegnate dal MIUR e con la numerosità dei Docenti all'interno delle fasce stesse.

Fasce di punteggi:

- fascia A: punteggio complessivo superiore a 40 punti
 - fascia B: punteggio compreso tra 23 e 40 punti
 - fascia C: punteggio compreso tra 25 e 32 punti
- 5) Rientrando tra i criteri generali, sarà definita in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 2016/18, la percentuale massima di docenti che potrà collocarsi nella fascia A.

Riesame dei presenti criteri

I presenti criteri potranno essere riesaminati dal Comitato di Valutazione nel corso dell'Anno Scolastico 2018/19.



Indicatori e descrittori relativi alle tre aree previste dall'art. 1 c. 129 della Legge 107/2015:

Area	Indicatori di competenza	Descrittori Ai quali viene attribuito un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	Esempi di evidenze e riscontri	Peso 5-4-3-2-1
A	A1 Qualità dell'insegnamento	1. adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio come a quelle di eccellenza	- programmazione didattica personalizzata e di classe che rispetti la pluralità di soggetti e situazioni - costante verifica e rimodulazione dei documenti (PEI e PDP) - verbali di classe	5
		2. è capace di motivare, coinvolgere gli alunni, lavorare sul <i>setting</i> di classe e realizzare un clima favorevole all'apprendimento	- registro di classe ed eventuali segnalazioni - gestione delle criticità in ottica inclusiva anche in collaborazione con la famiglia (colloqui...)	5
	A2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	3. contribuisce in modo attivo, individualmente e/o in team, all'attuazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento	- verbali e documenti dei gruppi di lavoro - esiti del monitoraggio dei processi - progetti relativi ai traguardi di miglioramento	3
		4. promuove e gestisce iniziative e progetti funzionali al miglioramento degli apprendimenti	- progetti di classe e di istituto - progetti di innovazione didattica - attività documentate	3
	A3 Successo formativo e scolastico degli alunni	5. opera affinché ciascun alunno raggiunga risultati che evidenzino un significativo miglioramento, sia formativo che didattico, rispetto ai livelli di partenza	- programmazioni di dipartimento e personali - esiti intermedi e finali. - risultati nelle prove per classi parallele e/o prove oggettive (Invalsi, giochi matematici....) - Convittinati o altri eventi	4
		6. Comunica in modo chiaro ed efficace agli alunni e ai genitori il proprio agire didattico e la propria linea educativa	- relazioni finali dei docenti - correzione in classe delle verifiche svolte e riflessioni in classe su eventuali episodi di criticità - segnalazioni/scambi con studenti e/o genitori - colloqui con le famiglie	4
	A4 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	7. svolge attività adatte a rilevare lo sviluppo di competenze trasversali, predispone strumenti di valutazione delle medesime, comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente	- documentazione dei docenti - documentazione prodotta dagli alunni - relazioni finali dei docenti - tipologia delle verifiche assegnate (es. compiti di realtà, prove trasversali, ecc.) - criteri e valutazione delle stesse	4



B	B1 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	8. utilizza tecnologie e metodologie didattiche innovative in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	- relazioni finali dei docenti - materiali prodotti	2
		9. innova la propria azione grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione	- attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica - registro personale - progettazione didattica individuale, di classe o di dipartimento e relativi verbali - documentazione relativa alle attività delle classi - relazioni finali dei docenti - partecipa a sperimentazioni didattiche proposte dal MIUR o Enti accreditati	4
	B2 Produzione, condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	10. contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, mettendoli a disposizione dei colleghi	- materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale	4
		11. diffonde e condivide all'interno della scuola le competenze acquisite nei percorsi di formazione metodologica/didattica	- azioni come formatore dei colleghi - coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative (compresenze, scambi di classe, ...)	4
C	C1 Responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	12. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica	- azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione materiali per lavori collegiali - disponibilità a svolgere attività in orario extrascolastico e/o in periodo di sospensione delle lezioni	5
		13. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella stesura dei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica	- stesura di significativi contributi nell'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - predisposizione di modelli per il monitoraggio delle azioni/processi	3

Milano, 15 maggio 2018

I Componenti del Comitato di Valutazione

Lorenzo Alvigi Rettore-Dirigente scolastico _____

Franca Lodigiani Dirigente scolastico _____

Roberta Beretta docente _____

Daniela Meliga docente _____

Laura Segalini docente _____

Elisabetta Bertani genitore _____

Carlo Miglietta genitore _____



CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE - codice MIVC01000Q
 SCUOLE STATALI ANNESSE: scuola primaria MIEE30100X – scuola secondaria di I° grado MIMM023005
 scuola secondaria di 2° grado – Liceo Coreutico MIPS67000C
 C.F.: Convitto 80099570154 - Scuole 80108170152 – Coreutico 97751000155